

ATERSIR in merito a quanto pubblicato sui media sulla gestione del servizio rifiuti a Reggio Emilia

Bologna, 27 giugno 2025 – In relazione a quanto pubblicato sui media riguardante la gestione del servizio rifiuti a Reggio Emilia, l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) ritiene necessario fornire le dovute precisazioni legate alla partecipazione di un funzionario abitualmente non incaricato di questo compito che ha rilasciato dichiarazioni non in linea con lo standard comunicativo e tecnico ATERSIR. ATERSIR ritiene tali dichiarazioni - pronunciate durante la seduta della Commissione Consiliare sul Piano economico finanziario e sulla definizione delle tariffe Tari 2025 del 23 giugno - come non pertinenti e che hanno generato una rappresentazione distorta dei fatti, alimentando accuse infondate.

Nessuno in ATERSIR ha elementi e titolo per parlare di presunti accordi tra operatori economici, quali Iren e Hera che definiscono le strategie nelle proprie sedi e ne danno conto nei modi consoni ad importanti società multiutilities quotate in Borsa. L'Agenzia si rammarica che sia passato un simile messaggio del tutto privo di fondamento e si scusa con gli interessati.

La partecipazione alle gare pubbliche è aperta, libera e regolata da normative consolidate di livello europeo e nazionale che le stazioni appaltanti devono rispettare. Come noto proprio le gare per gli affidamenti del servizio rifiuti nei bacini di Parma e Piacenza, gestiti da IREN, hanno visto la partecipazione di concorrenti con un seguito di contenziosi durati lunghi anni e che hanno puntualmente riconosciuto il valore dell'operato di ATERSIR.

L'Agenzia ribadisce il proprio impegno quotidiano per garantire una gestione trasparente, efficiente e competitiva dei servizi pubblici locali, nel rispetto delle regole e a tutela dell'interesse dei cittadini e rifiuta qualsiasi accusa di "sistema opaco e poco trasparente".

In merito alla gara per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti a Reggio Emilia, si precisa che la procedura avviata da tempo, ha visto alcuni problemi legati anche a modifiche normative intervenute e ancora in corso; ma è necessario informare che l'Emilia-Romagna è tra i pochissimi territori in cui si fanno e si son fatte le gare per i servizi pubblici locali ambientali. ATERSIR ha portato a termine in pochi anni 15 procedure di affidamento (di cui 9 con gare europee dal valore complessivo di oltre 10 miliardi di euro). Vista la scadenza contemporanea di tutti gli affidamenti e l'impossibilità di fare tutto insieme e subito, la scelta è stata quella di farne almeno uno per ogni provincia. Per questa ragione, come si può facilmente osservare (<https://www.atersir.it/notizie/gli-affidamenti-del-servizio-idrico-integrato-e-del-servizio-gestione-rifiuti-urbani-di-atersir-dal-0>), le sole province dove non si sono completate le gare per i Rifiuti sono Rimini e Reggio dove sono state completate quelle per il servizio idrico integrato. Peraltro le attuali gestioni rifiuti – sia il bacino Iren Reggio Emilia sia il bacino gestito da Sabar SpA – mostrano ottimi risultati sia come performance ambientale (raccolta differenziata all'83,3% nel 2023 in provincia di Reggio Emilia, come riportato dal Report rifiuti 2024 di Regione e Arpae, 82% nel bacino Iren, 91% nel bacino Sabar SpA, 83,9% nella città di Reggio Emilia) che come livello economico. Per questo ultimo aspetto si segnala che il costo del servizio a Reggio Emilia è in linea con i capoluoghi della regione espresso in euro ad abitante residente. Peraltro i dati di costo nel tempo a livello di bacino e di gestione sono riportati all'interno del report ATERSIR costi 2019-2024 pubblicato sul sito internet (<https://www.atersir.it/notizie/pubblicato-il-report-atersir-sui-costi-del-servizio-rifiuti-dal-2019-al-2024>). Questi risultati dimostrano che il servizio è efficiente e costantemente monitorato, indipendentemente dalla fase di affidamento.

Per quanto riguarda l'operatività di ATERSIR, vista la complessità e importanza dei temi trattati, il rafforzamento è sempre da ricercare e auspicare ma va sottolineato che negli ultimi anni sono stati assunti una decina di tecnici e amministrativi gestionali in un quadro di oggettiva difficoltà di reperimento che interessa tutti i settori nella ricerca di persone qualificate di profilo tecnico, economico e gestionale. L'impegno in questo senso continua e si cercherà sempre più di adeguare l'Agenzia alla complessità delle sfide che la attendono.